

DELIBERA 29 aprile 2015.

Contratto di filiera tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Granaio Italiano s.c. a r.l. (già A.T.I. «Frumento di Qualità»). Rimodulazione. (Delibera n. 47/2015).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e sue modificazioni, che istituisce i contratti di filiera a rilevanza nazionale demandando al Ministero delle politiche agricole e forestali la definizione di criteri, modalità e procedure per l'attuazione delle iniziative;

Visto l'art. 72 della citata legge n. 289/2002, che stabilisce che le somme di denaro aventi natura di trasferimenti alle imprese per contributi alla produzione e agli investimenti affluiscono ad appositi fondi rotativi in ciascun stato di previsione della spesa e che l'ammontare della quota di contributo soggetta a rimborso non possa essere inferiore al 50 per cento dell'importo contributivo;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*Gazzetta Ufficiale* 23 giugno 2014, n. 143), che all'art. 49 detta le disposizioni in materia di riaccertamento straordinario dei residui;

Visti gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (G.U.C.E. n. C319/1 del 27 dicembre 2006);

Vista la decisione della Commissione europea 10 dicembre 2008 n. C(2008)7843 con la quale è stato autorizzato l'aiuto di Stato n. 379/2008, relativo al regime dei contratti di filiera e di distretto, e le successive decisioni C(2013) 9321 del 18 dicembre 2013 (aiuto n. SA.26037) e C(2014) 4213 finale del 20 giugno 2014 (aiuto n. SA.38790) con cui da ultimo si proroga il predetto aiuto al 30 giugno 2015;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003, relativo a criteri, modalità e procedure per l'attuazione dei contratti di filiera (*Gazzetta Ufficiale* 29 settembre 2003, n. 226), e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 20 marzo 2006 (*Gazzetta Ufficiale* 12 aprile 2006, n. 86, ripubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 agosto 2006, n. 189, dopo la registrazione alla Corte dei conti), recante disposizioni per l'attuazione dei contratti di filiera;

Vista la circolare del Ministro delle politiche agricole e forestali del 2 dicembre 2003, recante attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 1° agosto 2003 (*Gazzetta Ufficiale* dell'8 gennaio 2004, n. 5), e successive modificazioni;

Vista la circolare del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 16 luglio 2007, n. 463 di modifica e codificazione della circolare del 2 dicembre 2003, attuativa del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 1° agosto 2003 in materia di contratti di filiera;

Vista la propria delibera 21 dicembre 2007 n. 157 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124/2008), con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è stato autorizzato a stipulare il contratto di filiera con «Granaio Italiano S.c. a r.l.» (già A.T.I. «Frumento di qualità») per investimenti nella filiera del frumento di qualità da realizzare nelle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana e Veneto;

Preso atto che il contratto di filiera tra il Ministero delle politiche agricole e forestali e il Consorzio «Granaio Italiano - Frumento di Qualità» (già A.T.I. «Frumento di Qualità») è stato sottoscritto in data 3 novembre 2008;

Vista la propria delibera 13 maggio 2010, n. 13 (*Gazzetta Ufficiale* n. 221/2010) con la quale è stato approvato l'aggiornamento del sopra richiamato contratto di filiera, di cui alla delibera di questo Comitato n. 157/2007, con investimenti ammessi per un totale di 20.301.590,24 euro e agevolazioni pari a 13.747.880,98 euro, di cui 1.859.425,00 euro in conto capitale e 11.888.455,98 euro di finanziamento agevolato;

Vista la propria delibera del 5 maggio 2011, n. 49 (*Gazzetta Ufficiale* n. 223/2011) con la quale è stata disposta la sostituzione delle due tabelle erroneamente allegate alla citata delibera n. 13/2010 con quelle trasmesse dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con la nota n. 18285 del 26 novembre 2009;

Vista la nota del capo di Gabinetto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 12711 del 5 dicembre 2014, con la quale viene richiesta la sottoposizione all'esame di questo Comitato, tra le altre, della proposta di rimodulazione degli investimenti del richiamato contratto di filiera «Granaio Italiano - Frumento di Qualità» (già A.T.I. «Frumento di Qualità»), che prevede, rispetto alla delibera di questo Comitato n. 13/2010, la riduzione complessiva degli investimenti da 20.301.590,24 euro a 12.567.967,03 euro per un importo pari a 7.733.623,21 euro, nonché delle agevolazioni che sono determinate in 7.949.848,04 euro, di cui 1.743.372,85 euro in conto capitale e 6.206.475,19 euro di finanziamento agevolato;

Considerato che la detta proposta di rimodulazione comporta complessivamente una riduzione delle agevolazioni pari a 5.798.032,94 euro, di cui 116.052,15 euro in conto capitale e 5.681.980,79 euro di finanziamento agevolato;

Considerato inoltre che la proposta di rimodulazione indica che la riduzione o l'aumento degli investimenti e delle agevolazioni è contenuto entro il limite delle risorse ex FAS stanziare con la delibera di questo Comitato n. 13/2010 come modificata dalla delibera n. 49/2011;

Considerato che l'intensità dell'aiuto per gli investimenti è inferiore all'intensità massima ammessa dal richiamato regime di aiuti n. 379/2008 prorogato al 30 giugno 2015;



Considerato che il Ministero proponente ha indicato, nella relazione allegata alla citata nota n. 12711/2014, che, in seguito alla ricognizione effettuata sui residui perenti del contratto in questione, sono stati eliminati dall'anagrafe dei fondi perenti gli importi non più esigibili dai beneficiari, pari a 45.780,68 euro in conto capitale e 4.398.826,21 euro di finanziamento agevolato;

Vista la nota del capo di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4459 del 27 febbraio 2015, con la quale sono state trasmesse, sulla proposta in esame, le valutazioni preliminari espresse dal competente Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - nota MEF-RGS n. 5097 del 22 gennaio 2015 - con le quali viene precisato, tra l'altro, che la procedura di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal richiamato art. 49 del decreto-legge n. 66/2014 si è completata con l'iscrizione in appositi fondi di quota parte delle somme iscritte tra i residui non più esigibili alla data del 31 dicembre 2013 e che eventuali ulteriori residui futuri saranno assoggettati alla disciplina ordinaria non potendo più essere utilizzati per altre finalità;

Considerato che nella succitata nota n. 5097/2015 il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato ha anche indicato l'esigenza di eliminare dalla relazione illustrativa della rimodulazione proposta, la previsione che «le somme corrispondenti alle partite così individuate, secondo le modalità specificate, confluiranno in appositi fondi per poter poi essere utilizzate compatibilmente con gli obiettivi programmati di finanza pubblica»;

Vista la successiva nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19482 del 19 marzo 2015, con la quale, ad integrazione della documentazione istruttoria trasmessa in precedenza, sono state comunicate al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica le precisazioni che tengono conto di quanto osservato dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato nella predetta nota n. 5097/2015;

Vista la nota del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato n. 34699 del 23 aprile 2015 che, con riferimento alla riunione preparatoria del Comitato interministeriale per la programmazione economica in pari data in cui è stato posto all'ordine del giorno l'esame delle rimodulazioni proposte per i cinque contratti di filiera: CISA, Granaio Italiano, UNAPROL, Territori Divini e Vignecantine, conferma le indicazioni di cui alla precedente nota n. 5097 del 22 gennaio 2015;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 28881 del 22 aprile 2015, con la quale, ad ulteriore integrazione della documentazione istruttoria trasmessa in precedenza, vengono presentate le schede sintetiche per il Comitato interministeriale per la programmazione economica relative ai contratti di filiera proposti per la rimodulazione, con annesse tabelle definitive concernenti gli investimenti ammissibili e le relative agevolazioni;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota DIPE n. 1991 del 29 aprile 2015 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta dei Ministri delle politiche agricole, alimentari e forestali:

Delibera:

1. È approvato l'aggiornamento del contratto di filiera «Granaio Italiano - Frumento di Qualità» (già A.T.I. «Frumento di Qualità») di cui alle premesse della presente delibera, presentato dal Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

1.1. Il contratto aggiornato, di cui al precedente punto 1, prevede la riduzione degli investimenti ammissibili da euro 20.301.590,24 a euro 12.567.967,03.

1.2. Le agevolazioni totali si riducono da euro 13.747.880,98 a euro 7.949.848,04, di cui 1.743.372,85 euro in conto capitale e 6.206.475,19 euro di finanziamento agevolato.

2. L'articolazione complessiva degli investimenti ammessi e delle agevolazioni concesse è riportata nella allegata tabella, che costituisce parte integrante della presente delibera e sostituisce integralmente le due tabelle allegate alla delibera di questo Comitato n. 13/10 come rettificata dalla delibera n. 49/2011, richiamate in premessa.

3. L'intensità dell'aiuto per gli investimenti è inferiore all'intensità massima ammessa dal regime di aiuti n. 379/2008 prorogato al 30 giugno 2015, di cui alle premesse.

4. Rimane invariato quant'altro stabilito con le citate delibere di questo Comitato numeri 157/2007, 13/2010 e 49/2011.

Roma, 29 aprile 2015

Il Presidente: RENZI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 2116



TABELLA: aggiornamento contratto GRANAIO ITALIANO - INVESTIMENTI AMMISSIBILI E AGEVOLAZIONI PROGETTO ESECUTIVO							
Denominazione beneficiario	TABELLA REGIME DI AIUTI 379/2008					Totale investimenti ammissibili	Totale agevolazioni
	1A	2A	3A	4A	5A		
UNIONE SEMINATIVI SCARL							
Investimenti ammissibili		49.520,00	198.433,00	46.639,00		294.592,00	197.405,49
Contributo in conto capitale			124.239,03				124.239,03
Finanziamento agevolato		37.679,29		35.467,17			73.166,46
CONSORZIO AGRARIO ADRIATICO SOC. COOP.							
Investimenti ammissibili		341.857,58	695.496,86			1.037.354,54	472.312,32
Contributo in conto capitale			212.196,09				212.196,09
Finanziamento agevolato		260.116,23					260.116,23
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI SIENA							
Investimenti ammissibili		125.420,00				125.420,00	95.430,87
Contributo in conto capitale							
Finanziamento agevolato		95.430,87					95.430,87
S.I.S. (SOCIETA' ITALIANA SEMENTI)							
Investimenti ammissibili		448.857,31			662.425,00	1.111.282,31	725.461,07
Contributo in conto capitale					411.974,22		411.974,22
Finanziamento agevolato		313.486,85					313.486,85
SOCIETA' PRODUTTORI SEMENTI S.P.A.							
Investimenti ammissibili					372.699,16	372.699,16	233.347,18
Contributo in conto capitale					233.347,18		233.347,18
Finanziamento agevolato							
PROGEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA							
Investimenti ammissibili		873.824,00	450.000,00		608.000,00	1.931.824,00	1.301.562,42
Contributo in conto capitale			281.745,29		380.669,19		662.414,48
Finanziamento agevolato		639.147,94					639.147,94
CONSORZIO AGRARIO DEL NORD-EST							
Investimenti ammissibili		622.896,06				622.896,06	473.955,63
Contributo in conto capitale							
Finanziamento agevolato		473.955,63					473.955,63
PRO.SE.ME. SRL							
Investimenti ammissibili		414.876,28				414.876,28	315.675,38
Contributo in conto capitale							
Finanziamento agevolato		315.675,38					315.675,38
MOLINO PARRI							
Investimenti ammissibili		1.031.986,76	16.200,00			1.048.186,76	628.006,98
Contributo in conto capitale			9.391,51				9.391,51
Finanziamento agevolato		618.615,47					618.615,47
ALLEANZA COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA FANESE							
Investimenti ammissibili		1.358.705,50				1.358.705,50	1.033.825,97
Contributo in conto capitale							
Finanziamento agevolato		1.033.825,97					1.033.825,97
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA POMONTE							
Investimenti ammissibili			63.444,00			63.444,00	39.722,29
Contributo in conto capitale			39.722,29				39.722,29
Finanziamento agevolato							
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI PISA							
Investimenti ammissibili		423.346,89				423.346,89	242.975,49
Contributo in conto capitale							
Finanziamento agevolato		242.975,49					242.975,49
CONSORZIO AGRARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC. COOP. ARL							
Investimenti ammissibili		12.000,00	98.280,00	4.636,35		114.916,35	62.746,48
Contributo in conto capitale			50.088,05				50.088,05
Finanziamento agevolato		9.130,68		3.527,75			12.658,43
CONSORZIO AGRARIO DELLA MAREMMA TOSCANA SCARL							
Investimenti ammissibili		3.648.423,18				3.648.423,18	2.127.420,47
Contributo in conto capitale							
Finanziamento agevolato		2.127.420,47					2.127.420,47
Totale investimenti ammissibili		9.351.713,66	1.521.853,86	51.275,35	1.643.124,16	12.567.967,03	
Totale agevolazioni		6.167.460,27	717.382,26	39.014,92	1.025.990,59		7.949.848,04
Totale contributo in conto capitale		-	717.382,26	-	1.025.990,59		1.743.372,85
Totale finanziamento agevolato		6.167.460,27	-	39.014,92	-		6.206.475,19

15A05681

